



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 27 del 16/04/2020

OGGETTO: BUDGET ASEP 2020

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sedici** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Della Casa Barbara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **11** dell'ordine del giorno

Risulta assente il consigliere Tomirotti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale di Porto Mantovano detiene una partecipazione di maggioranza pari al 97,81% nella società ASEP Srl, società *in-house* partecipata esclusivamente da Comuni;
- la società ASEP Srl è stata conformata al modello c.d. "in house providing" per la gestione dei servizi a favore degli Enti soci;

Preso atto che:

- con Deliberazione Consiliare n. 89 del 26/11/2015 il Comune di Porto Mantovano ha deliberato di trasformare la società Asep Spa in Asep Srl modificando altresì lo statuto sociale al fine di qualificare la società in *in-house*;
- con la medesima deliberazione di C.C. n. 89 del 26/11/2015 è stata approvata la Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 per l'attuazione del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte dei soci pubblici da svolgere in comune sulla società;
- è stato costituito, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sul controllo analogo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015, il Coordinamento dei soci;

Richiamato il comma 1 dell'art. 16 del D. lgs. 175/2016 "Società in house" che prevede che *"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata"*;

Richiamato altresì l'art. 5 del D. lgs. 50/2016 che di fatto definisce le caratteristiche delle società in house stabilendo che una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del D. lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti) quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi: un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Considerato che:

- con delibera dell'Assemblea straordinaria del 18/12/2015 Asep Spa (ora Srl) ha approvato il nuovo statuto societario deliberando la contestuale trasformazione in Srl e la qualificazione in società *in-house*;

- con delibera dell'assemblea straordinaria di ASEP Srl del 20/06/2017 è stata apportata una modifica allo statuto sociale al fine di precisare che l'80% del fatturato sociale deve derivare da attività svolte in favore degli enti soci, ampliando contestualmente l'attività che la società può svolgere a favore dei soci prevedendo l'attività di manutenzione e gestione degli immobili comunali e lo svolgimento delle attività amministrative e strumentali agli enti prima, rappresentate dalla sola attività di gestione dello sportello tributi e riscossione delle entrate tributarie;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015 al fine di consentire all'Ente e al Consiglio Comunale di svolgere le proprie funzioni di controllo ed indirizzo sulle società in house, è stato approvato il regolamento sul controllo analogo che prevede all'articolo 6 – Controllo sulla gestione da parte del Consiglio Comunale - l'acquisizione, espresso tramite deliberazione del Consiglio, del parere vincolante in merito all'approvazione del budget di previsione delle società sottoposte al controllo analogo che operano con il sistema dell'*in-house providing* (art. 6 del regolamento comma 1 lett. b);
- all'articolo 3 "oggetto sociale" del vigente statuto di ASEP Srl vengono definite le attività che la società può svolgere;

Considerato inoltre che:

- il Coordinamento dei soci di ASEP Srl nella riunione 16/12/2019 e successivamente in quella del 16/1/2020, ha esaminato la proposta di Budget approvato dal CDA in data 4/12/2019 e ha definito gli indirizzi gestionali e le linee di sviluppo delle diverse attività 2020;
- l'approvazione dei criteri di qualità e le condizioni economiche e finanziarie delle prestazioni dei servizi vengono definiti nei singoli disciplinari di servizio;

Visto lo Statuto di Asep Srl ed in particolare l'art. 21, che prevede che la società rediga un bilancio preventivo dell'esercizio successivo, e l'art. 25 che disciplina il controllo dei soci sulla società, dove alla lettera b1.1 prevede che il bilancio di previsione della società venga predisposto dall'organo amministrativo e approvato dai soci Enti Locali;

Preso atto del budget 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4/12/2019 e illustrato ai soci nell'Assemblea del 17/12/2019;

Valutato che il modello societario (*in house providing*) consente di ottenere benefici sull'attività gestionale, assicurando al contempo la coerenza degli obiettivi strategici ed operativi della società con gli indirizzi strategici dei Comuni soci;

Verificato che le linee di attività ricomprese nelle previsioni del budget 2020 sono coerenti e rientrano tra le attività previste dall'articolo 3 "Oggetto sociale" del vigente statuto di ASEP Srl;

Dato atto che le scelte, gli obiettivi e i dati economici indicati nel Bilancio previsionale 2020 di Asep Srl sono coerenti con gli obiettivi dell'Ente contenuti all'interno dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020 - 2022 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14/03/2020 e con lo schema di Bilancio di previsione 2020 - 2022 approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 14/03/2020;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e, in particolare l'art. 42, che stabilisce la competenza dei consigli comunali in materia di indirizzi alle aziende pubbliche e partecipazioni dell'ente locale a società di capitali;
- il D. lgs. 175/2016 come novellato dal successivo D. lgs. 100 del 16/06/2017;
- il D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1) di approvare il budget di previsione per l'anno 2020 della Società Asep Srl che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che il budget 2020 di ASEP Srl nella parte relativa ai rapporti finanziari tra il Comune di Porto Mantovano e Asep Srl è stato approvato in coerenza con il bilancio di previsione 2020 - 2022 del Comune di Porto Mantovano, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 14/03/2020;
- 3) di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134. Comma 4[^], del D. lgs. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento al fine di evitare un rallentamento dell'attività gestionale della società ASEP Srl;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

*Responsabile del servizio interessato;
Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ La delibera per l'approvazione del budget della nostra Società Partecipata, nella prima parte, come avrete avuto modo di leggere, ricostruisce un po' l'attività e la storia della nostra Società negli ultimi anni, per quanto riguarda soprattutto la sua trasformazione in Società in House, vale a dire Società partecipata solo da enti pubblici. C'è da segnalare, cosa che sicuramente è nota a tutti voi, che nell'autunno dello scorso anno è entrato come socio il Comune di Castel d'Ario, che ha rilevato le quote del Comune di Gazoldo degli Ippoliti, che era socio di ASEP, ma che, di fatto, non ha mai affidato servizi alla Società stessa. I criteri che sono stati seguiti, che sono stati adottati nella costruzione del budget si sono basati innanzitutto sulle Convenzioni in essere da parte dei vari soci con la Società. In modo particolare, i Comuni che fanno affidamenti ad ASEP – ci sono Convenzioni che hanno durata pluriennale, variabile da Comune a Comune – oltre al Comune di Porto Mantovano sono i Comuni di San Giorgio Bigarello, di Castelforte e, più recentemente, di Castel d'Ario. I criteri si sono quindi basati sulle Convenzioni in essere, ma anche sulle indicazioni, sulle sollecitazioni che sono venute tramite il Comitato dei Soci e poi dell'Assemblea, da parte dei soci, soprattutto per quanto riguarda nuovi servizi che la Società è chiamata a vedere di implementare e realizzare, per quanto riguarda bisogni che gli stessi enti hanno manifestato, che poi segnalerò. Il budget è diviso in cinque linee di attività:

- 1) LINEA A – E' quella della Farmacia. Come avete visto, il budget, in linea generale, tiene conto sempre di valutazioni di carattere prudenziale e, per quanto riguarda la Farmacia, è stato ipotizzato un fatturato di 2.700.000 euro. Questo è un fatturato ipotizzato in linea prudenziale, tenuto conto che nel corso dell'anno dovrebbe aprire, sul nostro territorio comunale, la quinta Farmacia in località Mantovanella.
- 2) LINEA B – E' quella relativa alla manutenzione del verde e delle strade, che attiene alle attività del Piano Neve, alla gestione della Piazzola Ecologica, ai Servizi Cimiteriali, alla gestione della Casetta dell'Acqua e alla manutenzione degli edifici.

- 3) LINEA C – E' quella che riguarda i Servizi alla Persona, servizi di carattere ricreativo, culturale, i corsi, attività socio-assistenziali, la Piscina, che è data in gestione ad un soggetto che ha vinto a suo tempo la gara per l'affidamento della gestione, gestione che è stata prorogata per ulteriori quattro anni, se non ricordo male, nel settembre dello scorso anno, a fronte di una proposta di investimenti nell'arco del quadriennio di 86.000 euro e di un incremento di un compenso annuo, a favore di ASEP, per l'affitto del ramo d'azienda appunto della Piscina, da 30.000 e 48.000 euro/anno. C'è inoltre la gestione del Nido, del Trasporto Scolastico e del Servizio della Biblioteca.
- 4) LINEA D – E' quella riferita ai Servizi Amministrativi agli enti, alle attività di supporto all'attività dei tributi agli enti, in modo particolare, in questo caso, a Porto Mantovano, Castelforte e San Giorgio. Inoltre, attività di comunicazione istituzionale, attività di cui si avvalgono i Comuni di San Giorgio Bigarello e di Castel d'Ario.
- 5) LINEA E – Si tratta di attività che noi abbiamo ritenuto di classificare di carattere "occasionale" e "sperimentale", proprio perché dovrebbero essere avviate nel corso del 2020. Le attività di carattere occasionale sono, ovviamente, quelle non routinarie, ad esempio l'allestimento dei seggi in caso di Referendum o Elezioni, oltre alle nuove attività per quanto riguarda l'Assistenza Informatica e il CED. Inoltre, segnalata in modo particolare come esigenza, come bisogno dai Comuni di San Giorgio Bigarello e Castel d'Ario, vorremmo realizzare un ufficio, un'attività di supporto agli enti per la partecipazione ai bandi. Tutto ciò, ovviamente, per la ricerca di risorse. Bandi di carattere regionale, delle nostre Fondazioni e quant'altro. Le nuove attività previste nel budget 2020 sono appunto quelle che ho appena citato, vale a dire l'Ufficio Bandi, l'Assistenza Informatica e il CED.

Nel corso del 2020 sono previsti anche investimenti, in modo particolare uno riguarda la nostra Farmacia; è quindi allo studio un investimento relativo alla meccanizzazione del magazzino della Farmacia e all'acquisto di un furgone con piattaforma per la manutenzione del verde. Collegato ai numeri, sono anche ipotizzate delle assunzioni a tempo determinato, che prevedono tre figure: 1) una figura per quanto riguarda i servizi cimiteriali; 2) una figura per quanto riguarda i servizi manutentivi, in modo particolare il verde per San Giorgio Bigarello e Castel d'Ario; 3) una figura per i servizi informatici, relativi al CED. Ovviamente, queste assunzioni sono funzionali e subordinate agli affidamenti che gli enti soci faranno. C'è poi da valutare la stabilizzazione di personale a tempo indeterminato, in modo particolare con riferimento all'addetto, alla figura che servirà per il trasporto scolastico e ad un operaio addetto ai servizi cimiteriali. Tutto questo, in termini programmatici, è contenuto nei numeri del budget della nostra Società.

A fronte di tutto ciò, l'utile previsto per l'anno 2020 è, come avete visto, di poco più di 28.000 euro, per la precisione di 28.425 euro.

Anche qua vale un po' il ragionamento di fondo di cui si diceva riguardo al nostro bilancio, anche se è il ragionamento che stanno facendo tutti i Comuni rispetto ai bilanci che hanno approvato o che stanno approvando, tant'è vero che De Caro, Presidente dell'ANCI, a nome appunto di ANCI, ha investito anche il Governo con una richiesta di 5 miliardi di euro a favore degli enti locali, appunto perché il problema di Porto è, sostanzialmente, il problema di tutti i Comuni.

Anche il Bilancio di ASEP andrà monitorato, valutato e verificato, anche se, diversamente dalle aziende che lavorano sul mercato libero, i committenti di ASEP, prevalentemente se non esclusivamente, sono enti locali, in funzione e alla base di convenzioni molto spesso pluriennali”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ha chiesto la parola il cons. Bastianini”.

BASTIANINI: “ Noi, come gruppo consiliare, voteremo contro per un dubbio che, onestamente, ci è sorto diverso tempo fa e che abbiamo anche manifestato tramite una interrogazione con risposta scritta, per quanto riguarda la manutenzione dell'area verde. Riprendendo in mano i documenti a noi pervenuti, la Linea B, dove appunto si legge di manutenzioni di aree verdi, strade ed edifici, parla in maniera molto chiara del fatto che ASEP si occupa della manutenzione del verde pubblico, di parchi,

strade e di aree verdi in genere. Risulta, anche visivamente, che ci sia un'altra azienda che sta aiutando ASEP in questa manutenzione. Noi, quindi, abbiamo chiesto, previa interrogazione, di avere delucidazioni in merito, perché non vediamo, sui documenti che ci avete consegnato, eventualmente questa Convenzione in essere. E' quindi un dubbio che siamo curiosi che ci venga dissipato. Senza voler fare assolutamente polemica, noi abbiamo protocollato l'interrogazione in data 4 marzo, quindi, se le tempistiche per la risposta scritta non sono cambiate (30 giorni dalla data di presentazione della richiesta), i 30 giorni ci sembrano abbondantemente sorpassati. Possiamo però capire che le contingenze del momento abbiano creato un po' di *émpasse*, un po' di *stand by*. Siamo comunque curiosi di attendere una vostra risposta scritta. Al momento, visto che però il grosso dubbio permane, il nostro voto non può che essere contrario”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Vorrei fare solo una precisazione, prima di passare la parola al Sindaco. Con il cons. Bastianini ci siamo sentiti oggi e gli ho fatto presente che la risposta a quella interrogazione – interrogazione che comunque sarebbe al punto n.23 – può essere scritta oppure data in Consiglio. Il cons. Bastianini ha chiesto la risposta scritta, risposta che quindi penso sia imminente. Cedo ora la parola al Sindaco, che l'aveva chiesta prima”.

SINDACO: “ Vorrei rispondere in merito alle questioni sollevate dal cons. Bastianini. Al di là del fatto che noi stasera eravamo pronti anche a rispondere alla sua mozione, alla sua interrogazione per quanto riguarda questo aspetto, stasera abbiamo chiarito che lui intende avere risposta scritta. Io, però, intendo precisare comunque una cosa. Il supporto dell'attività ASEP per la gestione del verde o altre attività, di fatto l'ha sempre avuto e si è sempre molto spesso verificato, al di là del caso specifico a cui fa riferimento Bastianini. Voglio ricordare al cons. Bastianini che, per quanto riguarda ad esempio lo sfalcio delle sponde stradali, ASEP ha sempre affidato tale servizio a ditte esterne. Il trattamento dei roseti con antiparassitari è sempre stato affidato da ASEP a ditte specializzate per quel tipo di trattamento. Pertanto, a prescindere dalla interrogazione, alla quale riceverà risposta scritta, è logico che ASEP, all'interno delle proprie attività, si "avvale" anche di lavori che vengono svolti da fornitori. Questo a prescindere dal fatto che l'affidamento sia dato ad ASEP. Un altro esempio è quello del Piano Neve. ASEP gestisce da sempre il Piano Neve per il Comune di Porto Mantovano, però ASEP non ha tutti gli strumenti autonomi per svolgere quel tipo di servizio, per cui si avvale di collaborazioni di ditte esterne. Se è questo il motivo del voto contrario, io credo che dovrebbe venir meno. Se i motivi sono altri, li ritengo un po' strumentali. Ma questa è una mia considerazione”.

GHIZZI: “ La risposta scritta all'interrogazione del cons. Bastianini non è arrivata, perché l'abbiamo imparato stasera che la voleva scritta. Infatti, la sua interrogazione è stata inserita all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, esattamente al punto n.23. Se il cons. Bastianini ci vuole ripensare, noi siamo pronti a rispondere, proprio perché al punto 23 c'è la questione da lui sollevata e la risposta era pronta per stasera. Come ha riferito il Presidente del Consiglio, stasera ci è stato detto che lui voleva la risposta scritta, quindi avrà risposta scritta nei prossimi giorni. Ciò detto, voglio anche precisare una cosa rispetto al contenuto dell'interrogazione, per cui, alla fine, andremo a dire le cose che sostanzialmente l'interrogazione chiedeva. ASEP, così come è stato detto dal sindaco nell'illustrazione del budget, si occupa della manutenzione ordinaria del verde, comprese le potature di mantenimento, cioè quelle ordinarie, in virtù della Convenzione in essere.

Ciò che il consigliere Bastianini ha visto nel territorio e che era oggetto dell'interrogazione, erano interventi di potatura straordinaria, che da qualche anno a questa parte facciamo quasi annualmente e che quest'anno, proprio per un principio di rotazione degli affidamenti straordinari, sono stati affidati ad altra Società. Nel 2016 e nel 2017 erano stati affidati, extra Convenzione, delle potature straordinarie ad ASEP, mentre nel 2018 e 2019 le potature straordinarie sono state affidate ad una ditta terza, che probabilmente è quella che il consigliere ha visto sul territorio intenta a potare le piante per interventi straordinari. Gli interventi di potatura che facciamo sono interventi guidati dallo studio di un agronomo, quindi non è che li facciamo decidendo noi quali rami tagliare oppure no. C'è infatti un agronomo che studia e monitora le piante sul territorio e che, di volta in volta, ci dice quelle che vanno potate e quelle che vanno eventualmente abbattute. Con l'intervento che abbiamo fatto e

che ancora non si è concluso, perché ad un certo punto non è stato più possibile andare avanti a causa della sospensione di tutte le attività in conseguenza del Coronavirus, sul finire del 2019 e inizio del 2020 sono state potate quasi 200 piante, di cui 170 hanno subito potature riorganizzative, quindi non invasive. Quindici piante sono state invece abbattute, anche per una questione di sicurezza, perché appunto ritenute pericolose. Sappiamo infatti benissimo quali siano i problemi che i Comuni devono affrontare nei parchi, anche a fronte di una scarsa attenzione dal punto di vista della salute delle piante. Noi cerchiamo quindi di essere molto attenti da questo punto di vista, per cui se lei, consigliere, ha visto anche episodi di abbattimento di piante, si tratta di operazioni legate a studi e valutazioni fatte dall'agronomo, che appunto va adire quali siano le piante che vanno potate e quelle che invece vanno abbattute. Ripeto, comunque, che su 200 esemplari che sono stati trattati in questi ultimi mesi, solo 15 sono stati abbattuti, mentre i restanti sono stati solo mantenuti, più o meno pesantemente. Questo l'ho voluto dire per correttezza di informazione. Di fatto, ho risposto anche all'interrogazione, almeno credo. Comunque, arriverà, come dicevo prima, una risposta scritta nei prossimi giorni”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Prima la parola al cons. Bettoni, poi al cons. Bastianini per la replica”.

BETTONI: “ La caratteristica del Comune di Porto Mantovano è quella di avere pochi dipendenti; c'è infatti un rapporto abitanti/dipendenti diverso rispetto ad altri Comuni, perché vengono affidati ad ASEP molti servizi. ASEP, per coprire molti servizi, deve anche allargarsi, deve cercare di allargarsi. Questa è una cosa che va bene, per carità! Però ciò che ho sempre rilevato anch'io in un quinquennio di governo, è che, in questo modo, ASEP ha, sostanzialmente, delle Convenzioni a ore, a servizio orario. Che cosa discende da questo? Discende che difficilmente ci potrà essere una creatività e una propulsione dal punto di vista dei bandi, della partecipazione a bandi, dal punto di vista della riorganizzazione dei servizi. Manca, quindi, questa cosa, ma non per incapacità di ASEP, ma perché in un rapporto convenzionale, che stabilisce che ci sono delle ore da rispettare di apertura di un servizio, piuttosto che di esecuzione di una determinata mansione, molte volte discende – e questo lo vedo anche nel lavoro che faccio – una mancata capacità di realizzare obiettivi più alti.

Ciò non significa che ASEP non lavori bene, ma significa semplicemente che sarà difficile per Comuni come Porto Mantovano, con una deficienza di numero di personale, poter intraprendere iniziative di un certo rilievo e andare a pescare dei finanziamenti giusti, quelli che portano centinaia di migliaia di euro e, a volte, anche milioni di euro. Questa, invece, è una cosa che fanno quei Comuni che riescono a sganciarsi e a produrre all'interno, anche consorziandosi, servizi innovativi. E questo è lo scarto fra un'Azienda in house, come ASEP, che fa i propri servizi nelle cinque linee che ci ha spiegato il sindaco, ma che deve eseguire prevalentemente questi servizi. Questo è un rilievo che ho fatto a tanti presidenti di ASEP e che faccio anche a quello attuale, ma non per una mancanza di ASEP, ma perché il rapporto è proprio questo, è un rapporto di *do ut des*: io ti do soldi affinché tu mi faccia un servizio. Anche ai dipendenti comunali vengono dati i soldi affinché facciano un servizio, però i dipendenti comunali hanno tempi di *front office* e di *back office*, per cui possono organizzare meglio i servizi e, magari, essere produttivi dal punto di vista della capacità di attrarre finanziamenti. Ecco, questo è il rilievo che faccio, al di là della critica specifica, che non ho intenzione di fare. Posso dire che ASEP lavora nel Comune di Porto Mantovano e in altri Comuni e fa quadrare i bilanci. Va bene, però, nello stesso tempo, lamento questa poca innovazione che vedo nel territorio di Porto Mantovano, per i motivi sopra espressi. Io, quindi, mi asterrò su questo punto”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, cons. Bastianini!”.

BASTIANINI: “ Vorrei rispondere un attimo al vicesindaco. Innanzitutto, per sgomberare il campo da dubbi, ci tengo a dire che non si sta sicuramente criticando l'operato di una Società importante quale è ASEP, però prendo spunto da una dichiarazione del vicesindaco che dice che è già da un paio di anni che ASEP si avvale di questa Convenzione, perché credo che sia una Convenzione in essere. Questo avvalorava ancora di più la nostra perplessità, nel senso che, se è una Convenzione, non capiamo

il motivo per cui non sia enunciata sulla documentazione che è stata consegnata. Ecco, quindi, che il dubbio permane. C'è una Convenzione, come ci sembra di capire, per cui sarebbe stato corretto che fosse stata tranquillamente scritta, come le altre Convenzioni, mentre invece noi non la vediamo. Siamo oltremodo soddisfatti di sentire che ci saranno assunzioni, guarda caso in ambito verde. Ci sarà anche, se non ricordo male la dichiarazione del signor sindaco, l'acquisto di una piattaforma, che peraltro è quella che sta usando anche l'azienda convenzionata da due anni con ASEP. Questo, quindi, ci fa pensare che fra qualche anno anche un lavoro straordinario eventualmente potrà essere adibito ai nostri concittadini che lavorano in ASEP. Questo, da un certo punto di vista, ci gratifica e ci tranquillizza. Ripeto, però, che il dubbio permane. Ringraziamo il signor sindaco e il vicesindaco Ghizzi, che ci hanno già preannunciato la risposta, però, permanendo il dubbio, confermiamo il voto contrario”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, Ass. Ghizzi!”.

GHIZZI: “ Non ho mai detto che ASEP lavori in virtù di una Convenzione di 24 mesi. Ad ogni modo, mi spiego meglio, perché, probabilmente, al primo colpo non ci sono riuscito. ASEP segue la manutenzione ordinaria, in virtù di una Convenzione che risale alla notte dei tempi, almeno al 2003. Stiamo quindi parlando di almeno 17-18 anni. Per questa manutenzione ordinaria sul verde, sulle aiuole, eccetera, ASEP può avvalersi anche di soggetti esterni per alcuni tipi di lavorazioni, come ha detto il sindaco. Tra le tante cose, ASEP segue le potature ordinarie, quindi i piccoli aggiustamenti, eccetera. Quello che invece avete visto e che è stato oggetto della vostra interrogazione, era un incarico – un incarico, quindi non una Convenzione! – per un intervento straordinario, sulla scorta di valutazioni che facciamo annualmente con un nostro agronomo incaricato. Sono quindi interventi straordinari, che nulla hanno a che vedere con l'incarico ordinario ad ASEP fatto attraverso la Convenzione. Si tratta, appunto, di interventi straordinari che vengono, di volta in volta, affidati a ditte esterne, rispettando il principio della rotazione, quindi senza affidarli sempre agli stessi, come è consigliabile fare. E' per questo motivo che, in alcuni casi, si possono vedere altre ditte che fanno potature sul territorio. Questo, quindi, è il motivo, appunto perché sono interventi straordinari, che non sono ricompresi nella Convenzione in essere con ASEP. Spero di essere stato abbastanza chiaro. Ripeto che il rapporto con ASEP noi l'abbiamo da vent'anni e riguarda l'ordinario. Questi interventi, che eventualmente si rendano necessari, su consiglio dell'agronomo e per le valutazioni che facciamo di messa in sicurezza, eccetera, sono interventi straordinari e vengono affidati a soggetti esterni; può essere la stessa ASEP, ma, per il principio di rotazione, sono anche altri soggetti. Pertanto, incarichiamo anche altre ditte, al di fuori del rapporto di Convenzione che abbiamo con ASEP”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Possiamo passare al voto. Metto ai voti il punto n.11”

Consiglieri presenti in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Tomirotti.

Il Presidente Mari chiede la dichiarazione di voto a ciascun consigliere.

Voti favorevoli n. 10 (Salvarani, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini), astenuti n. 2 (Bettoni, Facchini)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare la suindicata deliberazione.

E SUCCESSIVAMENTE

Il Presidente Mari chiede la dichiarazione di voto a ciascun consigliere per l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Tomirotti.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 10 (Salvarani, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini), astenuti n. 2 (Bettoni, Facchini), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

E' stato assente alle votazioni il cons. Tomirotti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)